

Prot. n. 2874 del 24.02.2014

# **Comune di OPPEANO (VR)**

**RELAZIONE DI FINE MANDATO**

**2009/2014**

## Premessa

La presente relazione viene redatta dal nostro ente ai sensi dell'art. 4 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- sistema e esiti dei controlli interni;
- eventuali rilievi della Corte dei Conti;
- azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dall'ente ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- quantificazione della misura dell'indebitamento dell'ente.

Ai sensi del D.M. 26 aprile 2013 (pubblicato in G.U. n. 124 del 29 maggio 2013), la presente relazione è sottoscritta dal Sindaco entro il novantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente e trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

L'esposizione di molti dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti dell'ente.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del TUEL e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della Legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente.

<b>1 PARTE I - DATI GENERALI</b>
----------------------------------

**1.1 Popolazione residente**

La popolazione residente nel periodo in esame ha registrato le seguenti variazioni:

Popolazione	2009	2010	2011	2012	2013
Residenti al 31.12	9.304	9.446	9.458	9.613	9.721

**1.2 Organi politici**

A seguito di elezioni amministrative svoltesi il 6 e 7 giugno 2009, è stato eletto sindaco del Comune di Oppeano (VR) l'on. Alessandro Montagnoli.

Gli amministratori in carica ad oggi, che hanno concorso al perseguimento dei risultati di mandato, sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Titolo	Lista politica
Montagnoli Alessandro	sindaco	lega nord
Tebaldi Fernando	Assessore esterno/vice sindaco	lega nord
Faustini Luca	assessore	lega nord
Ceolaro Luca	assessore	lega nord
Meneghelli Romolo	assessore	lega nord
Giaretta Pietro Luigi	assessore	lega nord
Molinari Remo	assessore	lega nord
Caucchioli Pietro	consigliere	lega nord
Marchi Simone	consigliere	lega nord
Brigo Marco	consigliere	lega nord
Noro Paolo	consigliere	lega nord
Corsini Marco	consigliere	lega nord
Boaretto Giuliano	consigliere	
Bettinardi Franco	consigliere	lista civica
Marafetti Claudio	consigliere	lista civica
Bonizzi Marialuisa	consigliere	lista civica
Anselmi Emanuele	consigliere	lista civica
Micheletto Alex	consigliere	lista civica

**1.3 Struttura organizzativa**

L'organigramma dell'ente è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	-
Segretario:	Chiara Mazzocco
Numero dirigenti	-

Numero posizioni organizzative	N. 5
Numero totale personale dipendente	N. 29
Struttura organizzativa dell'ente:	
Area segreteria, affari generali	5
Area servizi demografici, elettorale	4
Area economico-finanziaria	4
Area assistenza, cultura	2
Area di vigilanza	4
Area tecnica e tecnico manutentiva	10

#### 1.4 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato l'ente non è mai stato commissariato.

#### 1.5 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato:

l'ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL;

l'ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL;

l'ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL;

l'ente non ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12.

#### 1.6 Situazione di contesto interno/esterno

Nonostante le ormai sempre più limitate risorse finanziarie derivanti soprattutto dai pesanti tagli dello Stato centrale, dalla mancata approvazione di un ben minimo federalismo, oltre che dalla carenza di personale, questa Amministrazione è riuscita comunque a garantire i servizi principali ed essenziali, conseguendo risultati più che soddisfacenti anche in riferimento al mantenimento e alla qualità degli stessi erogati alla collettività amministrata.

Dal punto di vista finanziario grazie ad un costante e puntuale controllo dei flussi finanziari si è assicurato il mantenimento degli equilibri di bilancio. Il raggiungimento di tale equilibrio è stato conseguito nonostante i vincoli finanziari imposti dall'assoggettamento al patto di stabilità interno, che l'Amministrazione ha sempre rispettato. Il settore tributi ha dovuto affrontare diverse problematiche legate alla continua evoluzione normativa, riuscendo però a curare la normale attività di gestione e di riscossione delle varie tipologie di entrate tributarie. Importante segno di cambiamento che questa amministrazione ha già deliberato sarà la riscossione diretta dei tributi, onde consentire un minor costo per l'Ente e una più efficace gestione del servizio per i cittadini. In questo senso si provvede già a gestire internamente la pubblicità e le pubbliche affissioni, l'illuminazione votiva.

A seguito della richiesta della popolazione di maggiore sicurezza e dell'aumento di episodi di microcriminalità come l'aumento del numero dei furti, degli atti vandalici, ecc, è stato potenziato l'organico di polizia locale anche attraverso convenzione di servizio con i comuni limitrofi, con l'obiettivo di garantire un maggiore controllo sul territorio in termini di temporalità, di mezzi e di

risorse. Sono state inoltre installate telecamere di videosorveglianza quale strumento di aiuto contro i crimini.

E' stato mantenuto e migliorato il servizio dell'ufficio demografico in Villafontana, aperto al fine di dare riscontro alle richieste da parte dei cittadini stessi. Altresì verrà prossimamente aperto un ulteriore ufficio decentrato nella frazione di Vallese.

Il potenziamento di organico ha inoltre potuto soddisfare tutti gli adempimenti in materia di flussi migratori, considerato l'elevato numero di movimenti anagrafici.

Difficoltà gestionali sono state rilevate nell'area affari generali dovute principalmente a carenza temporanea di personale, unitamente ai diversi carichi di lavoro da espletare. Tali criticità sono state superate mediante il supporto di risorse di altre aree.

Alcune problematiche sono state rilevate in materia di servizi sociali, considerato la necessità di gestire il notevolissimo aumento dei bisogni di assistenza socio – economica. Sono state impegnate importanti risorse ed ideati nuovi servizi tra cui: servizio di consegna pasti caldi a domicilio, servizio di trasporto disabili e anziani, fornitura del pacco alimentare nonché sussidi economici. Sono stati realizzati progetti di pubblica utilità per l'impiego di lavoratori sprovvisti di ammortizzatori sociali.

Notevole è stata l'attività in materia di opere pubbliche, soprattutto in ambito scolastico, viabilistico e di dissesto idrogeologico, pur risentendo della grave crisi economica in atto che ha investito anche la nostra realtà. La programmazione dei lavori ha risentito notevolmente della rigidità dei vincoli imposti per il rispetto del Patto di stabilità interno. Il costante monitoraggio dei flussi di entrata e di pagamento ha permesso tuttavia, l'attuazione di importanti interventi, per i bisogni della collettività.

Dal punto di vista urbanistico molte sono state le nuove aree di espansione produttiva e residenziale; sono state approvate varianti al Piano Regolatore Generale (PRG) nei vari settori onde rispondere alle richieste e mutate esigenze del territorio, oltrechè adeguamenti ai Piani d'Area Regionali e alla definizione del nuovo PAT che progetta lo sviluppo futuro del territorio, con tutela particolare agli aspetti ambientali ed idrogeologici.

### **1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL**

Il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati negativi all'inizio ed alla fine del mandato sono riepilogati nella seguente tabella:

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri negativi	1 su 10	0 su 10

I parametri sono stati determinati in base alle risultanze amministrativo-contabili dell'ente.

## **2 PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO**

### **2.1 Attività normativa**

Le modifiche statutarie e le modifiche/adozioni regolamentari effettuate nel corso del mandato sono riepilogate come segue:

- Approvazione regolamento per l'alienazione lotti P.U.A. comunale residenziale di Via Sorio in frazione Ca' Degli Oppi: DCC n. 02 del 16/02/2009
- Modificazione dello Statuto per istituzione del presidente del consiglio: DCC n. 46 del 31/07/2009
- Modifica dello Statuto comunale: DCC n. 81 del 23/11/2009
- Approvazione nuovo Statuto della biblioteca comunale: DCC n. 2 del 25/01/2010
- Modifica Regolamento per l'alienazione dei lotti del PUA di via Sorio: DCC n. 17 del 22/02/2010
- Approvazione rettifiche al regolamento per l'applicazione della tariffa per la gestione dei rifiuti urbani: DCC n. 21 del 12/03/2010
- Modifica regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale "La casa delle farfalle: DCC n. 41 del 30/04/2010
- Approvazione regolamento per lo svolgimento da parte della associazione Verdeblu Progetto Natura onlus del servizio SOS animali: DCC n. 48 del 17/05/2010
- Modifica dello statuto comunale: DCC n. 55 del 11/06/2010
- Modifica regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale "La casa delle farfalle": dcc n. 56 del 11/06/2010
- Modifica dello Statuto comunale: DCC n. 73 del 06/08/2010
- Modifica dello Statuto comunale per istituzione Consulta dell'economia e del lavoro, Consulta del sociale, Consulta della cultura, delle associazioni e dello sport, Consulta dell'ambiente, Consulta della sicurezza: DCC n. 92 del 04/11/2010
- Approvazione Regolamento della consulta dell'economia e del lavoro, sociale, cultura, associazioni, sport ambiente sicurezza: DCC n. 9 del 07/02/2011
- Adozione modifica al regolamento edilizio per recepimento dell'art.79-bis della L.R. n. 61/85, aggiunto dall'art. 12 della L.R. 4/2008, relativo a misure preventive e protettive per lavori in quota . Art. 50, comma 4, lett. L), L.R. 61/85: DCC n. 14 del 25/02/2011
- Modifica Regolamento di contabilità comunale: DCC n. 15 del 25/02/2011
- Modifica Regolamento edilizio relativamente alle misure preventive e protettive per lavori in quota. Art. 50, comma 4, lett. I) L.R. 61/85: DCC n. 30 del 18/04/2011
- Approvazione Regolamento sulla videosorveglianza: DCC n. 38 del 26/04/2011
- Approvazione Regolamento per la costituzione e ripartizione del fondo progettazione interna e redazione atti di pianificazione: DCC n. 63 del 30/06/2011
- Approvazione regolamento per l'alienazione lotti P.U.A. comunale residenziale di Via Sorio (N.2) in frazione Ca' Degli Oppi: DCC n. 90 del 21/10/2011
- Modificazione regolamento per l'assegnazione dei lotti del P.U.A. Sorio-II stralcio: DCC n. 5 del 13/02/2012
- Approvazione Regolamento per assegnazione premi di laurea: DCC n. 18 del 26/03/2012
- Addizionale comunale all'Irpef. Rettifica regolamento: DCC n. 24 del 31/03/2012
- Soppressione della commissione edilizia comunale. Modifica e regolamento: DCC n. 26 del 31/03/2012
- Approvazione Regolamento per la cessione delle aree ricomprese nel P.I.P. denominato "Cittadella del Lavoro 2": DCC n. 27 del 31/03/2012
- Approvazione Regolamento per l'istituzione, il funzionamento e la gestione del cimitero per animali d'affezione: DCC n. 51 del 27/06/2012
- Approvazione Regolamento per la disciplina dell'I.M.U.: DCC n. 72 del 28/09/2012
- Aggiornamento Regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi (D.L. n. 174/2012): DGC n. 18 del 11/02/2013
- Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni (art. 147 e ss. TUEL): DCC n. 9 del 11/03/2013

- Approvazione Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale: DCC n. 10 del 11/03/2013
- Approvazione Regolamento per il servizio di trasporto sociale: DCC n. 11 del 11/03/2013
- Approvazione Regolamento comunale del Fondo di solidarietà sociale: DCC n. 18 del 11/03/2013
- Modifica Regolamento comunale prestazioni sociali: DCC n. 25 del 27/04/2013
- Modifica Regolamento per l'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF: DCC n. 30 del 17/06/2013
- Approvazione Regolamento per l'istituzione e l'applicazione della TARES: DCC n. 31 del 17/06/2013
- Modifica al Regolamento del Distretto di Protezione Civile VR5 "Delle Valli": DCC n. 34 del 17/06/2013
- Rettifica DCC n. 27 del 31/03/2012 recante "Approvazione regolamento per la cessione delle aree ricomprese nel P.I.P. denominato "Cittadella del Lavoro2": DCC n. 35 del 17/06/2013
- Modifica Regolamento per la gestione dell'asilo nido comunale: DCC n. 55 del 18/09/2013
- Modifica Regolamento generale delle Entrate comunali (riscossione diretta): DCC n. 2 del 14/01/2014
- Modifica Statuto Comunale ai fini dell'adeguamento alle disposizioni in materia di pari opportunità e di numero degli assessori: DCC n. 64 del 30/09/2013

## 2.2 Attività tributaria

L'attività di accertamento ha portato diversi introiti di anno in anno, consentendo quindi all'ente di mantenere sostanzialmente invariate le aliquote.

Il dialogo continuo con i cittadini unitamente ad apposite adesioni, ha contribuito ad abbassare le possibilità di contenzioso.

### 2.2.1 ICI/IMU

Nella seguente tabella vengono riportate le tre principali aliquote applicate (per abitazione principale e relativa detrazione, per altri immobili e, limitatamente all'IMU, per i fabbricati rurali strumentali):

Aliquote ICI/IMU	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota abitazione principale	0,50%	0,50%	0,50%	0,35%	0,35%
Detrazione abitazione principale	103,29	103,29	103,29	200,00	200,00
Altri immobili	0,60%	0,60%	0,60%	0,85%	0,90%
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	0,00%	0,00%	0,00%	0,20%	0,20%

I provvedimenti adottati al fine di determinare aliquote e detrazioni sono stati:

consiglio comunale n. 18 del 16/03/2009

consiglio comunale n. 26 del 19/04/2010

consiglio comunale n. 22 del 18/04/2011

consiglio comunale n. 73 del 28/09/2012

consiglio comunale n. 23 del 27/04/2013

E' stata introdotta, con decorrenza 01/01/2012, l'imposta municipale propria (IMU) che sostituisce in toto l'ICI, il tributo più importante negli ultimi anni per le finanze del nostro ente.

## 2.2.2 Addizionale IRPEF

Nella seguente tabella vengono riportate l'aliquota massima applicata, le fasce di esenzione e le eventuali differenziazioni di aliquota:

Addizionale IRPEF	2009	2010	2011	2012	2013
Aliquota massima	0,20%	0,20%	0,20%	0,40%	0,60%
Fascia esenzione	/	/	/	/	/
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

Con provvedimento consiliare n. 24 del 31/03/2012, in relazione alle esigenze di bilancio connesse alle politiche sociali ed economiche programmate, si è ritenuto di aumentare l'aliquota dell'addizionale dalla misura dello 0,2% alla misura dello 0,4%.

Negli esercizi precedenti l'aliquota è sempre stata bloccata allo 0,2%.

Per le stesse necessità di cui sopra, anche per l'esercizio 2013, si è innalzata l'aliquota allo 0,6% con provvedimento consiliare n. 30 del 17/06/2013.

## 2.2.3 Prelievi sui rifiuti

A seguire vengono evidenziati il tasso di copertura dei costi del servizio ed il costo pro-capite:

Prelievi sui rifiuti	2009	2010	2011	2012	2013
Tasso di copertura	0,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costo del servizio procapite	0,00	97,00	101,00	102,00	103,00
Tipologia di prelievo	introito diretto da parte della società affidataria del servizio	incasso tramite Equitalia	incasso tramite Equitalia	incasso tramite Equitalia	incasso tramite mod. F24 ed Equitalia

## 2.3 Attività amministrativa

### 2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

Il sistema dei controlli interni è disciplinato con un apposito Regolamento (art. 147 e ss. del T.U.E.L.), approvato con DCC n. 9 dell'11.03.2013, avente l'obiettivo di perseguire le seguenti finalità:

- garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, attraverso i controlli di regolarità amministrativa e contabile;
- verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, attraverso il controllo di gestione, al fine di ottimizzare il rapporto fra obiettivi ed azioni realizzate, nonché fra risorse impiegate e risultati;
- garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario.

L'attività di controllo non si ferma all'analisi sulla regolarità del singolo atto ma tende a rilevare elementi sulla correttezza dell'intera attività amministrativa.

Partecipano al sistema dei controlli interni il segretario generale, i responsabili dei servizi e le unità organizzative appositamente istituite.

I controlli si dividono nelle seguenti categorie:

- regolarità amministrativa, che consiste in una procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa sia conforme alla legge, allo statuto e ai regolamenti comunali;
- regolarità contabile, ovvero la procedura di verifica operante al servizio dell'organizzazione, con la finalità di assicurare che l'attività amministrativa non determini conseguenze negative sul bilancio o sul patrimonio dell'ente.

Il controllo di regolarità amministrativa è articolato in due fasi distinte:

- a) una fase preventiva all'adozione dell'atto;
- b) una fase successiva all'adozione dell'atto.

Il controllo di regolarità contabile si svolge unicamente nella fase preventiva all'adozione dell'atto. Tale controllo deve rispettare, in quanto applicabili, i principi generali della revisione aziendale.

Il sistema è ancora in fase di avvio, risultano attualmente a regime soltanto i controlli di regolarità amministrativa e contabile svolti in via preventiva sull'adozione degli atti.

### **2.3.2 Controllo di gestione**

In conformità a quanto disposto dall'art. 46 del TUEL n. 267/2000 e dallo Statuto comunale, e conseguentemente alle elezioni svoltesi nei giorni 6 e 7 giugno 2009, sono state approvate con DCC n. 55 del 28.09.2009, le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo riferito al periodo 2009/2014.

Le linee programmatiche ricalcano sostanzialmente il programma amministrativo sottoposto al giudizio degli elettori, ai sensi dell'art. 71, comma 2, del TUEL n. 267/2000, e che poi è stato dagli stessi ratificato con la elezione dello scrivente a Sindaco del Comune, unitamente alla relativa lista.

I consiglieri del gruppo di maggioranza chiamati ad amministrare l'Ente hanno svolto l'espletamento del mandato ricevuto dai cittadini, secondo i principi della coerenza, della trasparenza e della collegialità, perseguendo:

- il rispetto della legge;
- il dialogo con tutti i cittadini;
- il riconoscimento della famiglia quale nucleo fondamentale della società;
- il massimo coinvolgimento di gruppi ed associazioni nella gestione della cosa pubblica, soprattutto con riferimento alle iniziative rivolte agli anziani ed ai giovani;
- il consolidamento dello sviluppo economico del Comune, così da consentire l'insediamento di nuove aziende e quindi, come conseguenza, l'incremento dei residenti;
- il potenziamento dei servizi e il completamento delle infrastrutture, onde assicurare ai cittadini un vivere civile di buona qualità.

I principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del mandato sono sintetizzati come segue:

## **URBANISTICA, TERRITORIO E AMBIENTE**

Il Comune di Oppeano ha visto in questi ultimi anni la realizzazione di molti piani di edilizia residenziale e produttiva.

Sono state promosse numerose varianti settoriali al PRG; a titolo esemplificativo nei comparti residenziali, produttivi, servizi e alle infrastrutture, con la finalità di assecondare le mutate esigenze dei vari settori economici operanti nel nostro territorio.

Si è inoltre provveduto, di concerto con la Regione Veneto, a individuare e catalogare una serie di tematiche/eccellenze inserite in pianificazione di livello superiore, nella fattispecie nella variante al PAQE e al Piano Valli Grandi Veronesi. Tali tematiche si riferiscono in particolare alla "Cittadella dell'artigianato e dei servizi", "Scuola dell'agricoltura", "Polo siderurgico", "Centro tessile", "Polo logistico", "Centro del commercio", "Centro dell'ospitalità e delle relazioni di Oppeano", "Area archeologica", nonché una regolamentazione specifica sulla gestione degli allevamenti.

L'Amministrazione sta portando a termine la redazione del P.A.T. (Piano di Assetto del Territorio), strumento urbanistico che programma il futuro sviluppo dei luoghi a rispetto degli aspetti naturalistici, ambientali, infrastrutturali, insediativi e produttivi.

E' stato approvato il P.I.P. 2 "Cittadella del lavoro", Piano d'iniziativa pubblica, che sorgerà su un'area di 125.000 mq lungo la S.S. 434 e destinato all'insediamento di nuove attività produttive e artigianali e a servizi, nella prospettiva di creare nuovi posti di lavoro.

La Regione Veneto ha approvato il Piano Casa di durata triennale, che dà la possibilità al nostro Comune di adottare deroghe allo strumento urbanistico vigente, in ordine agli ampliamenti degli edifici sia residenziali che produttivi e di autorizzare insediamenti commerciali di medie e grandi dimensioni nei centri storici, in linea con la legge sul commercio.

Sono stati realizzati insediamenti pubblici sia produttivi che residenziali a favore delle nuove attività, delle giovani coppie e degli anziani.

Il "Piano del traffico" finalizzato a migliorare la viabilità e la sicurezza di pedoni e ciclisti, anche con la creazione di zone sicure e a senso unico, è in avanzato stato di stesura.

Lungo la "Transpolesana" S.S. 434 è stata realizzata in project financing una barriera fonoassorbente e fotovoltaica, per lunghezza la più importante d'Europa di questa tipologia, pensata oltre che per risolvere il problema dell'inquinamento acustico, anche per dare soluzione alla questione delle polveri sottili. I risultati ottenuti certificano il netto miglioramento della qualità della vita dei residenti a Vallese.

Circa il "Polo siderurgico" di Vallese, l'Amministrazione monitora costantemente la situazione ambientale a tutela della salute dei cittadini, attraverso il funzionamento di centraline di misura del rumore ed utilizzo di postazione di misura mobile per il controllo della qualità dell'aria. Inoltre la qualità delle acque di falda è controllata da una rete di piezometri. I controlli di cui sopra sono stati attivati dalle aziende private, dietro sollecitazione degli Enti e i dati sono visibili sul sito del Comune (sezione Vivere a Oppeano – Monitoraggio acustico).

In questi anni l'amministrazione ha provveduto alla valorizzazione di molte aree di proprietà comunale non utilizzate che hanno consentito l'insediamento di nuove aziende con conseguente

creazione di nuovi posti di lavoro oltre che aver ottenuto gettiti di entrata in parte utilizzati per ridurre l'indebitamento.

In materia ambientale è proseguita la raccolta differenziata, gestita col sistema del porta a porta dall'Ente gestore del servizio, con un incremento importante per cui si è passati dal dato del 64,9% del 2008 al 72% del 2013, grazie anche alla nuova isola ecologica realizzata nel 2013 in via Isolo che va a sostituire quella obsoleta di località Feniletto. Altresì anche nel 2013 il Comune è stato insignito del titolo di Comune Riciclone da LegAmbiente.

In materia di abbandono dei rifiuti è stata emessa l'ordinanza sindacale con sanzioni previste di euro 500,00 per chi abbandona rifiuti in aree verdi, lungo i cigli delle strade o nei fossi; la Polizia Locale è costantemente impegnata nel rintracciare i trasgressori.

Il Comune di Oppeano è capofila di una convenzione triennale con ANAS Spa e i Comuni di Castagnaro, Cerea, Isola Rizza, Legnago, Roverchiara, San Pietro di Morubio, Villa Bartolomea e San Giovanni Lupatoto per la pulizia delle piazzole di sosta e degli svincoli della S.S. 434 dai rifiuti abbandonati.

Sono state installate nel centro di Oppeano e Vallese due casette dell'acqua che forniscono il prezioso bene a costo contenuto permettendo ai residenti di risparmiare sui costi, in un'ottica ambientalista di riciclo e diminuzione dei vuoti, in convenzione con il Consorzio per lo Sviluppo del Basso Veronese.

E' stato istituito il concorso per i giardini e balconi fioriti onde promuovere tra i residenti i valori ambientali e la cultura del verde come elemento di decoro dei centri abitati.

In considerazione delle parecchie zone verdi realizzate in questi anni importante è stato l'impegno finanziario per la gestione del verde, gestito attraverso ditte e con l'importantissimo apporto delle associazioni del territorio.

Sono state organizzate costantemente "giornate ecologiche" per la pulizia del territorio in collaborazione con le varie associazioni.

## **SPORT**

Lo sport, scuola di vita e di disciplina, ha trovato giusti spazi in questa legislatura. Sono stati realizzati percorsi ciclabili con installazione di idonea segnaletica per il transito sulle due ruote.

E' stata istituita la "giornata della bicicletta" sul territorio comunale e sono stati effettuati incontri con i ragazzi delle scuole per sensibilizzare sul tema della sicurezza stradale. Sono stati inoltre devoluti contributi per incentivare l'acquisto della bicicletta.

Si è contribuito al sostegno economico della Polisportiva per le varie attività praticate e ad approvare convenzioni con le associazioni sportive per la gestione degli impianti, finalizzate soprattutto a supportare i giovani nella pratica sportiva.

Sono state sostenute collaborazioni con le scuole e con il CONI per l'avviamento dei ragazzi alla pratica dello sport.

Sono stati eseguiti molti interventi di ampliamento e riqualificazione degli impianti sportivi.

## **CATEGORIE ECONOMICHE**

L'Amministrazione ha collaborato alla soluzione delle problematiche delle categorie economiche, attraverso varie iniziative tra cui:

- è stato creato lo "Sportello imprese" con l'invio mensile agli iscritti al servizio dei bandi di finanziamento;
- l'organizzazione dello sportello unico delle attività produttive;
- l'istituzione di un mercatino natalizio con le associazioni dei commercianti;
- la promozione di manifestazioni estive.

## **SOCIALE**

L'Amministrazione ha proseguito nelle iniziative messe in piedi in questi anni in campo sociale con le tante associazioni operanti sul territorio, come l'incremento del servizio pasti caldi a domicilio, del trasporto sociale, l'assistenza domiciliare alle persone bisognose, la vigilanza dei bambini all'uscita di scuola.

Ulteriori punti qualificanti sono stati:

- ritrovamento di spazi idonei per riunione delle varie associazioni;
- il sostegno alla "Fondazione Marcello Zanetti" per lo svolgimento di servizi ai cittadini;
- la creazione di uno "Sportello Lavoro" presso la sede municipale e dal 2013 anche nel punto prestito della biblioteca di Vallese, con agenzia specializzata nel settore;
- il proseguimento dell'iniziativa del contributo ai nuovi nati, con la istituzione della "giornata della famiglia";
- l'attenzione per le famiglie che assistono in casa anziani e/o diversamente abili;
- il proseguimento nelle attività di supporto ai vari gruppi giovani presenti sul territorio;
- l'assegnazione della gestione di parchi e giardini ad associazioni di volontariato;
- il ricorso all'impiego di lavoratori disoccupati e/o cassintegrati in alcuni servizi comunali, ad esempio manutenzioni e verde pubblico, aderendo a progetti regionali;
- l'istituzione di un Fondo di Solidarietà sociale (finanziato anche attraverso versamento volontari di singoli privati) finalizzato a contrastare l'emergenza sociale legata alla crisi economica in atto e per rispondere alle situazioni di bisogno delle famiglie economiche oppeanesi, dando priorità ai nuclei famigliari senza reddito, con minori, con soggetti portatori di handicap e con anziani.

## **VIGILANZA**

Sono state installate nel nostro territorio telecamere, posizionate nei principali luoghi pubblici, con una centrale operativa posta presso l'ufficio polizia locale. Il sistema consente il controllo e la visualizzazione da remoto di un evento, la ricostruzione dello stesso tramite l'analisi delle immagini archiviate e il controllo del traffico, oltre a costituire un elemento importante di deterrenza contro eventi di microcriminalità o atti vandalici. Apposita convenzione è stata sottoscritta con i Comuni di Belfiore, Palù, Ronco all'Adige.

Dal 2013 Oppeano è entrato a far parte del Distretto di Polizia Locale VR 5C denominato "Media Pianura Veronese", con i Comuni di Angiari, Bovolone, Concamarise, Isola Rizza, Palù, Roverchiara, Salizzole e San Pietro di Morubio. Tale scelta ha garantito maggiore presenza degli agenti e disponibilità di mezzi; l'ufficio unico di polizia con sede in Bovolone è attivo dodici ore al

giorno, sette giorni su sette, è in essere comunque anche il distaccamento a Oppeano. Scopo della nuova struttura è quello di perseguire vantaggi in termini di efficienza, economicità dei costi per le funzioni di vigilanza e di controllo.

E' stato realizzato il progetto "Oppeano Città Sicura" che ha visto l'affidamento del servizio di vigilanza delle proprietà pubbliche.

Il Comune di Oppeano è stato il capofila di un Protocollo d'intesa sulla sicurezza sottoscritto da 18 Sindaci (Albaredo d'Adige, Angiari, Bovolone, Casaleone, Concamarise, Erbé, Isola Rizza, Palù, Ronco all'Adige, Roverchiara, Salizzole, San Giovanni Lupatoto, Sanguinetto, San Martino Buon Albergo, San Pietro di Morubio, Veronella e Zevio). È stato stampato un manuale dedicato alla sicurezza dei cittadini, distribuito gratuitamente a tutti i residenti con la finalità di proporre buone prassi di comportamento per prevenire e contrastare episodi di microcriminalità.

## **SCUOLA E CULTURA**

Per la scuola e la cultura sono state fatte importanti iniziative.

Sono state erogate delle borse di studio agli studenti più meritevoli e, in accordo con le associazioni, è stato offerto il servizio di doposcuola nelle ore pomeridiane.

Nelle scuole elementari sono state realizzate le nuove aule informatiche, dotate di postazioni informatiche indispensabili per l'attività didattica.

Nell'ambito della scuola inoltre è stata garantita la sicurezza e l'incolumità degli alunni, grazie alla collaborazione con le associazioni del luogo, attraverso il servizio dei "nonni vigili".

E' stato aggiornato lo Statuto e il regolamento della biblioteca comunale, al fine di rendere la stessa più funzionale e più adeguata alle necessità del cresciuto numero di utenti, inserendola nell'ampio sistema bibliotecario provinciale. Ad oggi i numeri della biblioteca comunale sono più che positivi con una quota utenti iscritti di 1.700 e con circa 18.000 prestiti. In biblioteca è attivo il servizio Informagiovani per aiutare i ragazzi nella ricerca di lavoro, formazione, orientamento allo studio e soggiorni all'estero, oltreché laboratori e corsi. Sono stati individuati dei nuovi spazi sia nel capoluogo che nella frazione di Vallese, con la volontà di aprire il servizio anche in altre realtà del territorio. Fondamentale è l'importantissima presenza dei volontari.

Sono stati organizzati diversi eventi culturali e serate informative con le varie associazioni in tutto il territorio comunale.

E' stato creato un punto di pubblico accesso alla rete internet in grado di offrire gratuitamente l'assistenza ai servizi digitali della pubblica amministrazione. Gli utenti, comprese le associazioni, hanno la possibilità di ricevere assistenza dai tutor, al fine di acquisire autonomia e padronanza degli strumenti tecnologici di base necessari per integrarsi maggiormente nella società dell'informazione.

Nell'estate 2011 Oppeano ha festeggiato il Titolo di Città organizzando una serie di iniziative culturali, sportive e sociali sul territorio: si è iniziato con la Festa dell'associazionismo, per proseguire con la Festa dello sport, un convegno dedicato all'economia con esponenti e autorità di livello nazionale, una manifestazione dedicata alla memoria e legata alla mostra artistica, per concludere con la notte bianca di Vallese e la grande festa per il Titolo di Città nel capoluogo.

Nel gennaio 2014 è stato presentato pubblicamente il libro "Oppeano: il territorio e le comunità", dedicato alla storia del Comune, una copia del libro viene donata a ciascun residente.

## **INFORMATICA**

L'impegno dell'Amministrazione in campo informatico si è rivolto:

- dotazione di connessione ADSL le famiglie e le attività del Comune;
- a consentire sul territorio comunale la navigazione "wireless" in internet;
- ottimizzazione rete telefonica comunale e miglioramento sistema di connettività con riduzione dei costi delle bollette.

I residenti vengono informati costantemente delle notizie, bandi, avvisi, ecc... comunali grazie ai mezzi di comunicazione quali Sito comunale, Facebook, Twitter, tabellone luminoso, newsletter e sms e periodicamente grazie alle pubblicazioni del giornale informativo "Oppeano News". Altresì i cittadini possono segnalare guasti, malfunzionamenti o problematiche attraverso l'Sms Sindaco.

L'Amministrazione comunale ha realizzato in aree pubbliche comunali sistemi per l'accesso gratuito alla rete internet, mediante tecnologia wireless (senza fili), al fine di offrire un nuovo ed aggiunto servizio agli utenti grazie al quale i cittadini dotati di personal computer o di altro apparato wi – fi (esempio smart phone, palmari, ecc) possono collegarsi e navigare in rete, in conformità alle norme di accreditamento previste dalle disposizioni vigenti e dalle politiche di erogazione del servizio .

Il progetto è inoltre stato studiato per un'utenza mobile, cioè che garantisca connettività in tutte le aree adiacenti, comprese quelle interne agli edifici, e per una completa autonomia nella gestione, ovvero l'utente utilizzando il proprio pc portatile o palmare sarà in grado di effettuare una registrazione inserendo il proprio codice personale in una pagine web dedicata avendo così accesso alla navigazione internet.

Al fine di consentire il contenimento delle spese di funzionamento delle relative strutture, l'Amministrazione ha portato a termine il progetto di cui alle disposizioni della Legge n. 244/2007 e n. 69/2009 relative al servizio VOIP (Voce Tramite Protocollo Internet). Ha potenziato il sistema di connessione tra le sede municipale ed altri uffici che ad essa fanno capo, come le biblioteche di Oppeano e di Vallese, l'Istituto comprensivo, le scuole primarie di Oppeano, Vallese e Cadeglioppi.

## **OPERE PUBBLICHE**

Sono state completate e realizzate numerose opere, come di seguito elencate:

### Oppeano:

- nuova rotatoria tra le vie Dossi, Postale Vecchia e Napoleonica con realizzazione della pista ciclabile;
- marciapiedi e fognature di via Fossette;
- ampliamento degli impianti sportivi "Le Fratte" con la realizzazione dei nuovi spogliatoi, del campo da calcio e l'installazione delle torri faro sul campo esistente;
- studio di fattibilità per la realizzazione di un centro polifunzionale e di aggregazione in località Le Fratte;
- pista ciclabile in via Cadalora, tratto Capoluogo – Cadeglioppi;
- sistemazione e allargamento di via Postale Vecchia;
- nuova isola ecologica;

- nuova scuola materna e nido integrato nella zona degli impianti sportivi (approvato progetto esecutivo);
- manutenzione straordinaria delle scuole elementari;
- sistemazione serramenti e miglioramento sismico alle scuole medie;
- nuovo Piano di Insediamenti Produttivi lungo la S.S. 434 "Transpolesana", per consentire l'apertura di nuove attività (acquisito il terreno, in fase di conclusione la progettazione esecutiva);
- acquisizione del centro giovanile in accordo con la Parrocchia, per la realizzazione di sala civica e area multimediale (iniziati i lavori di recupero);
- impegno presso gli enti competenti ed in sinergia con gli altri Comuni interessati per dare corso ai lavori di realizzazione della strada mediana di collegamento tra i caselli autostradali di Nogarole Rocca e S. Bonifacio;
- nuova pubblica illuminazione in via Roma per adeguamento normativo e risparmio energetico (approvata convenzione);
- numerose asfaltature stradali (tra cui via Piave, via Matteotti, via Negra, via Fossette, vicolo Fracastoro, ecc...).

#### Cadeglioppi:

- arredo di via Dante Bertini;
- allargamento di via dei Bursi, con posa della fognatura, costruzione di marciapiedi, installazione della pubblica illuminazione e realizzazione di rotatoria all'incrocio con via Olmo;
- asfaltatura e posa dell'acquedotto nelle vie Busona e delle Corti;
- piano di lottizzazione comunale e completamento - sistemazione di via Sorio (realizzato il primo stralcio e in fase di completamento il secondo stralcio);
- farmacia comunale (prossima apertura);
- marciapiedi via Pozze;
- sistemazione via Oppi e via Fornello (in fase di appalto);
- nuova rotatoria all'uscita della S.S. 434 in via Cadalora nei pressi del cimitero in accordo con ANAS e Provincia (approvato progetto con gli Enti);
- studio di fattibilità per un centro polifunzionale e di aggregazione;
- realizzazione 7 nuove cappelle nel cimitero;
- numerose asfaltature stradali (tra cui via delle Rose, via Malachini, via Canova, via Verona ecc...).

#### Vallese

- strada di circonvallazione tra le vie G. Donizetti e Gen. C.A. Dalla Chiesa;
- allargamento via Busoni;
- Ampliamento Casetta delle Associazioni;
- marciapiedi vie Mascagni, Doninzetti e Giovanni XXIII;
- nuovo depuratore (in accordo con Acque Veronesi) in altro sito rispetto a quello attuale ed in grado di soddisfare le esigenze di Cadeglioppi e Vallese, così consentendo di riqualificare un sito di interesse comunitario (progettazione definitiva);
- sistemazione via Spineta;
- nuova scuola materna presso il centro sportivo, in grado di ospitare fino a 180 bambini, dotata di area verde e giochi (in corso di ultimazione);
- realizzazione barriera fonoassorbente e fotovoltaica lungo la S.S. 434 "Transpolesana";
- nuova pubblica illuminazione in via Spinetti per adeguamento e risparmio energetico (approvata convenzione);
- numerose asfaltature stradali (tra cui via Carducci, via Cimarosa, via Ortali, via Mazzini, via Vivaldi, via M. Biagi, via Pascoli, via Verdi, via Rossini, ecc...);
- rotatoria in via Spinetti – uscita S.S. 434 (progetto preliminare approvato con Anas e Provincia);

- sistemazione viabilistica in via Bassa vicino ingresso S.S. 434.

#### Villafontana e Mazzantica:

- sistemazione della S.P. n. 51, allungamento pista ciclabile e sistemazione piazza di fronte alla chiesa di Mazzantica;
- via Mazzanta;
- sistemazione cimitero di Mazzantica;
- allargamento e asfaltatura via Boscoriondo (di prossima esecuzione);
- allargamento via Aie;
- parcheggio a servizio di cimitero, chiesa e impianti sportivi di Mazzantica;
- progetto preliminare per sistemazione viabilistica di via Villafontana, progetto preliminare per realizzazione nuovo ponte sul Menago, progetto preliminare per realizzazione rotonda S.P. 2 via Villafontana (in convenzione con Provincia di Verona, Comune di Bovolone e Comune di Isola della Scala con Comune di Oppeano capofila).

Su tutto il territorio sono state eseguite opere per evitare il dissesto idrogeologico.

La gestione di alcuni servizi e funzioni viene gestita in convenzione con i Comuni di Angiari, Isola Rizza, Palù, Sanguinetto e Concamarise, con Oppeano capofila; l'accordo sottoscritto prevede una costante consultazione tra i Sindaci in materia al fine di conseguire economie di scala e razionalizzare i costi delle gestioni.

### **2.3.3 Controllo strategico**

La verifica dei risultati strategici conseguiti rispetto agli obiettivi ed ai programmi definiti, ai sensi dell'art. 147-ter del D.lgs. 267/2000, non si applica al nostro ente.

### **2.3.4 Valutazione delle performance**

L'esame della situazione e del lavoro del personale in generale, con riferimento alle varie aree e della dotazione organica è stato sempre demandato al nucleo di valutazione, composto da n. 3 membri, titolari delle seguenti funzioni:

- valutazione delle prestazioni e dei risultati dei dipendenti incaricati di posizione organizzativa ai sensi degli artt. 8 e seguenti del C.C.N.L. 31/3/1999;
- verifica sull'adozione e attuazione del sistema di valutazione permanente dei responsabili delle aree/servizi e del personale dipendente, nel rispetto dei principi contrattuali e del D.Lgs. 150/2009;
- verifica dell'esistenza e dell'attuazione dei sistemi di controllo interno di cui all'art. 147 del D.Lgs. n. 267/200 e del precedente art. 33;
- collaborazione con l'amministrazione e con i responsabili delle aree/servizi per il miglioramento organizzativo e gestionale dell'ente locale;
- certificazione della possibilità di incremento del fondo delle risorse decentrate di cui all'art. 15 del C.C.N.L. 1/4/1999, commi 2 e 4;
- verifica infine, anche sulla base delle relazioni consuntive rese dai vari responsabili circa l'attuazione del PEG, la situazione della produttività delle singole aree/settori, con precipuo riferimento al ruolo svolto dai rispettivi responsabili nel raggiungimento degli obiettivi dell'Ente. In esito a tali verifiche attribuisce al personale incaricato della posizione organizzativa la valutazione secondo i criteri stabiliti da apposite schede approvate con DGC.

Con apposito regolamento approvato con DGC n. 18 dell' 11.02.2013, sono stati tuttavia "formalizzati" i criteri di valutazione, ed è stato stabilito il "Sistema di misurazione e valutazione della performance", documento chiave per la determinazione di fasi, tempi, modalità, soggetti e responsabilità del processo di misurazione e valutazione della performance, ma anche le modalità di raccordo e di integrazione tra i sistemi di controllo esistenti e documenti di programmazione finanziaria e di bilancio, in corso di attivazione.

**Il ciclo di gestione della performance** di cui all'art. 4 del D.Lgs. 150/2009 prevede:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
- c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
- d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
- e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
- f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Nello specifico, il Comune sviluppa in maniera coerente con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziaria e del bilancio il seguente ciclo di gestione della performance:

- a) **definizione e assegnazione degli obiettivi**, conformi alle caratteristiche definite dal secondo comma dell'art. 5 del D.Lgs. 150/2009, attraverso il Piano esecutivo di gestione (Peg), approvato dalla Giunta Comunale sulla base di quanto contenuto in atti fondamentali adottati dal Consiglio Comunale, quali ad esempio: Bilancio di previsione, Relazione Previsionale e Programmatica, Programmazione Triennale del Fabbisogno di personale, Programmazione Triennale del Piano delle Opere Pubbliche;
- b) **identificazione delle risorse collegate ai singoli obiettivi in due specifiche modalità**:
  - Relazione previsionale e programmatica: analisi dei programmi e dei progetti, con particolare attenzione alle fonti di finanziamento;
  - Piano esecutivo di gestione (Peg): assegnazione delle risorse alle aree e ai servizi per la piena operatività gestionale;
- c) **monitoraggio in corso di esercizio attraverso i seguenti momenti specifici**:
  - 30 settembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione che verifica lo stato di attuazione dei programmi e dei progetti, attraverso appositi report e analisi da parte dei Responsabili dei servizi;
  - 30 novembre di ciascun anno: nell'ambito della deliberazione di assestamento generale al bilancio dell'esercizio in corso;
- d) **misurazione della performance**:
  - organizzativa: attraverso il controllo di gestione di cui agli articoli 147, comma 1, lett. b), 196, 197, 198 e 198-bis del D.Lgs. 267/2000, da attuare dal nucleo di valutazione e dalle strutture allo scopo dedicate;
  - individuale: attraverso il sistema di valutazione appositamente approvato e disciplinato nei principi generali agli artt. 21, 22, 34;
- e) **utilizzo dei sistemi premianti**: gli strumenti sono definiti dai contratti nazionali di lavoro e dai principi, tempi, modalità e fasi del sistema di valutazione da approvare dalla Giunta comunale con apposito provvedimento;
- f) **rendicontazione**: l'attività viene riassunta nella relazione al rendiconto della gestione, da approvarsi entro il 30 aprile dell'anno successivo. In tale sede viene dato atto del raggiungimento degli obiettivi precedentemente fissati, dei vantaggi acquisiti per la comunità amministrata e degli indicatori relativi all'efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa. La fase del rendiconto e la relativa relazione vengono pubblicati, così come ogni fase del ciclo di gestione della performance, sul sito internet del Comune, fatte salve diverse e più specifiche attività informative di volta in volta stabilite.

Ogni fase del ciclo di gestione della performance viene inserita nel sito istituzionale dell'Amministrazione, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito".

Alla luce dei commi precedenti e alla non diretta applicabilità dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009 alle autonomie territoriali, nonché di quanto previsto dal comma 3-bis dell'articolo n. 169 del TUEL n. 267/2000, introdotto dall'art. 3, comma 1, del D.L. n. 174/2012, convertito dalla Legge n. 213/2012, il **piano della performance** (oltre al **piano dettagliato degli obiettivi** di cui all'art. 108, comma 1, del TUEL n. 267/2000) sarà contenuto nel **piano esecutivo di gestione**.

Al termine di ciascun esercizio, e precisamente nell'ambito dell'approvazione del rendiconto della gestione che le autonomie territoriali approvano entro il 30 aprile dell'anno successivo, la Giunta comunale analizza il grado di raggiungimento della performance organizzativa ed individuale all'interno della relazione illustrativa al rendiconto prevista dal comma 6 dell'art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000. Tale analisi costituisce, senza apposita e specifica deliberazione, attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009.

### 2.3.5 Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147- quater del TUEL

Le disposizioni dell'art. 147-quater non si applicano al nostro ente.

## 3 PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE

### 3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

#### 3.1.1 Entrate

Entrate	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
ENTRATE CORRENTI	5.993.394,00	6.925.289,00	6.497.357,00	6.603.714,00	6.783.362,00	13,18%
TITOLO IV ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	1.676.082,00	6.084.833,00	7.645.707,00	9.615.251,00	1.017.526,00	-39,29%
TITOLO V ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	1.080.000,00	0,00	530.000,00	1.116.427,00	0%
<b>TOTALE</b>	<b>7.669.476,00</b>	<b>14.090.122,00</b>	<b>14.143.064,00</b>	<b>16.748.965,00</b>	<b>8.917.315,00</b>	<b>16,27%</b>

\* dati presunti 2013

#### 3.1.2 Spese

Spese	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO I SPESE CORRENTI	5.005.626,00	6.151.259,00	6.121.494,00	6.209.985,00	6.062.961,00	21,12%
TITOLO II SPESE IN CONTO CAPITALE	2.117.605,00	5.650.764,00	8.375.631,00	9.855.828,00	1.377.498,00	-34,95%

TITOLO III RIMBORSO PRESTITI	615.573,00	641.883,00	2.115.727,00	738.295,00	1.600.778,00	160,05%
<b>TOTALE</b>	<b>7.738.804,00</b>	<b>12.443.906,00</b>	<b>16.612.852,00</b>	<b>16.804.108,00</b>	<b>9.041.237,00</b>	<b>16,83%</b>

\* dati presunti 2013

### 3.1.3 Partite di giro

Partite di giro	2009	2010	2011	2012	2013	Percentuale incremento decremento rispetto primo anno
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	692.888,00	689.510,00	1.588.428,00	733.192,00	750.771,00	8,35%
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	692.888,00	689.510,00	1.588.428,00	733.192,00	750.771,00	8,35%

\* dati presunti 2013

### 3.2 Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

Equilibrio	2009	2010	2011	2012	2013
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>					
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	5.993.394,00	6.925.289,00	6.497.356,00	6.603.716,00	6.783.362,00
Spese Titolo I	5.005.626,00	6.151.259,00	6.121.494,00	6.209.985,00	6.062.961,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	615.573,00	641.883,00	659.278,00	738.295,00	684.350,00
<b>Saldo di parte corrente</b>	<b>372.195,00</b>	<b>132.147,00</b>	<b>-283.416,00</b>	<b>-344.564,00</b>	<b>36.051,00</b>
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>					
Entrate Titolo IV	1.676.082,00	6.084.832,00	7.645.708,00	9.615.251,00	1.017.526,00
Entrate Titolo V (v. relazione)	0,00	1.080.000,00	0,00	530.000,00	200.000,00
<b>Totale titoli (IV+V)</b>	<b>1.676.082,00</b>	<b>7.164.832,00</b>	<b>7.645.708,00</b>	<b>10.145.251,00</b>	<b>1.217.526,00</b>
Spese Titolo II	2.117.605,00	5.650.764,00	8.375.631,00	9.855.829,00	1.380.000,00
<b>Differenza di parte capitale</b>	<b>-441.523,00</b>	<b>1.514.068,00</b>	<b>-729.923,00</b>	<b>289.422,00</b>	<b>-162.474,00</b>
Entrate correnti destinate ad investimenti	112.196,00	145.758,00	109.090,00	76.100,00	100.000,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	260.000,00	535.000,00	825.580,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale</b>	<b>-69.327,00</b>	<b>2.194.826,00</b>	<b>204.747,00</b>	<b>365.522,00</b>	<b>-62.474,00</b>

NOTE: \*\* Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

\* dati presunti 2013

### 3.3 Gestione di competenza - Quadro riassuntivo

#### 3.3.1 Gestione di competenza

Gestione di competenza	2009	2010	2011	2012	2013
Riscossioni	6.398.555,00	11.307.454,00	8.064.002,00	8.820.984,00	7.806.425,00
Pagamenti	5.850.448,00	7.565.144,00	8.985.398,00	7.692.395,00	6.884.829,00

<b>Differenza</b>	548.107,00	3.742.310,00	-921.396,00	1.128.589,00	921.596,00
Residui attivi	1.963.809,00	3.472.178,00	7.667.490,00	8.661.175,00	1.861.661,00
Residui passivi	2.581.244,00	5.568.272,00	9.215.882,00	9.844.906,00	2.918.981,00
<b>Differenza</b>	-617.435,00	-2.096.094,00	-1.548.392,00	-1.183.731,00	-1.057.320,00
<b>Avanzo (+) o disavanzo (-)</b>	-69.328,00	1.646.216,00	-2.469.788,00	-55.142,00	-135.724,00

\* dati esercizio 2013 presunti

### 3.3.2 Risultato di amministrazione

<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Vincolato	8.263,00	0,00	0,00	8.139,00	0,00
Per spese in c/capitale	0,00	1.732.894,00	0,00	0,00	0,00
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	536.213,00	722.385,00	280.074,00	267.246,00	134.176,00
<b>Totale</b>	<b>544.476,00</b>	<b>2.455.279,00</b>	<b>280.074,00</b>	<b>275.385,00</b>	<b>135.074,00</b>

\* dati presunti

### 3.4 Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione

<b>Descrizione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Fondo cassa al 31.12	4.354.614,00	6.944.920,00	3.700.624,00	3.600.843,00	283.176,00
Totale residui attivi finali	5.769.205,00	5.632.936,00	9.855.656,00	13.434.023,00	11.987.000,00
Totale residui passivi finali	9.579.341,00	10.122.576,00	13.276.196,00	16.759.480,00	12.136.000,00
<b>Risultato di amministrazione</b>	<b>544.478,00</b>	<b>2.455.280,00</b>	<b>280.084,00</b>	<b>275.386,00</b>	<b>134.176,00</b>
Utilizzo anticipazioni di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

\* dati presunti 2013

### 3.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

<b>Utilizzo avanzo di amministrazione</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	235.829,00	0,00	0,00	230.000,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	173.251,00	0,00	21.450,00
Spese di investimento	260.000,00	535.000,00	825.580,00	50.000,00	195.500,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	1.456.448,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>495.829,00</b>	<b>535.000,00</b>	<b>2.455.279,00</b>	<b>280.000,00</b>	<b>266.950,00</b>

### 3.6 Gestione residui

Comune di Oppeano (VR)

<b>RESIDUI ATTIVI</b>								
<b>primo anno del mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenze</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
Titolo I Tributarie	871.006,00	445.136,00	0,00	156.982,00	714.024,00	268.888,00	535.764,00	804.652,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	63.639,00	63.639,00	0,00	0,00	63.639,00	0,00	308.787,00	308.787,00
Titolo III Extratributarie	447.231,00	233.486,00	0,00	839,00	446.392,00	212.906,00	242.648,00	455.554,00
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>1.381.876,00</b>	<b>742.261,00</b>	<b>0,00</b>	<b>157.821,00</b>	<b>1.224.055,00</b>	<b>481.794,00</b>	<b>1.087.199,00</b>	<b>1.568.993,00</b>
Titolo IV in conto capitale	2.637.402,00	1.360.713,00	0,00	5.026,00	2.632.376,00	1.271.663,00	754.614,00	2.026.277,00
Titolo V Accensione di prestiti	4.847.315,00	2.759.591,00	0,00	42.126,00	4.805.189,00	2.045.598,00	0,00	2.045.598,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	124.787,00	113.345,00	0,00	5.103,00	119.684,00	6.339,00	121.996,00	128.335,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>8.991.380,00</b>	<b>4.975.910,00</b>	<b>0,00</b>	<b>210.076,00</b>	<b>8.781.304,00</b>	<b>3.805.394,00</b>	<b>1.963.809,00</b>	<b>5.769.203,00</b>

<b>RESIDUI ATTIVI</b>								
<b>ultimo anno del mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Riscossi</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenze</b>	<b>Totale residui (presunti) di fine gestione</b>
Titolo I Tributarie	765.487,00	378.444,00	0,00	0,00	765.487,00	387.043,00	687.740,00	1.074.783,00
Titolo II Contributi e trasferimenti	113.944,00	85.444,00	0,00	4.400,00	109.544,00	24.100,00	32.627,00	56.727,00
Titolo III Extratributarie	526.731,00	431.550,00	0,00	19.722,00	507.009,00	75.459,00	278.194,00	353.653,00
<b>Parziale titoli I+II+III</b>	<b>1.406.162,00</b>	<b>895.438,00</b>	<b>0,00</b>	<b>24.122,00</b>	<b>1.382.040,00</b>	<b>486.602,00</b>	<b>998.561,00</b>	<b>1.485.163,00</b>
Titolo IV in conto capitale	10.822.142,00	1.959.840,00	0,00	5.623,00	10.816.519,00	8.856.679,00	625.000,00	9.481.679,00
Titolo V Accensione di prestiti	1.053.828,00	407.535,00	0,00	0,00	1.053.828,00	646.293,00	200.000,00	846.293,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	151.892,00	15.081,00	0,00	0,00	151.892,00	136.811,00	38.100,00	174.911,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV+V+VI</b>	<b>13.434.024,00</b>	<b>3.277.894,00</b>	<b>0,00</b>	<b>29.745,00</b>	<b>13.404.279,00</b>	<b>10.126.385,00</b>	<b>1.861.661,00</b>	<b>11.988.046,00</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>								
<b>primo anno del mandato</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenze</b>	<b>Totale residui di fine gestione</b>
Titolo I Spese correnti	1.209.205,00	891.782,00	0,00	117.530,00	1.091.675,00	199.893,00	676.773,00	876.666,00
Titolo II Spese in conto capitale	9.584.118,00	2.592.087,00	0,00	194.428,00	9.389.690,00	6.797.603,00	1.833.175,00	8.630.778,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	84.156,00	75.726,00	0,00	7.830,00	76.326,00	600,00	71.296,00	71.896,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>10.877.479,00</b>	<b>3.559.595,00</b>	<b>0,00</b>	<b>319.788,00</b>	<b>10.557.691,00</b>	<b>6.998.096,00</b>	<b>2.581.244,00</b>	<b>9.579.340,00</b>

<b>RESIDUI PASSIVI</b>								
<b>ultimo anno del</b>	<b>Iniziali</b>	<b>Pagati</b>	<b>Maggiori</b>	<b>Minori</b>	<b>Riaccertati</b>	<b>Da riportare</b>	<b>Residui provenienti dalla gestione di competenze</b>	<b>Totale residui (presunti) di fine gestione</b>

mandato								
Titolo I Spese correnti	1.218.253,00	862.644,00	0,00	22.670,00	1.195.583,00	332.939,00	1.668.404,00	2.001.343,00
Titolo II Spese in conto capitale	15.413.209,00	6.579.512,00	0,00	641,00	15.412.568,00	8.833.056,00	1.167.030,00	10.000.086,00
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	128.018,00	75.001,00	0,00	1.846,00	126.172,00	51.171,00	71.745,00	122.916,00
<b>Totale titoli I+II+III+IV</b>	<b>16.759.480,00</b>	<b>7.517.157,00</b>	<b>0,00</b>	<b>25.157,00</b>	<b>16.734.323,00</b>	<b>9.217.166,00</b>	<b>2.907.179,00</b>	<b>12.124.345,00</b>

### 3.7 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

RESIDUI ATTIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Entrate Tributarie	86.967,00	90.286,00	93.174,00	495.060,00	765.487,00
Titolo II Trasferimenti da Stato, Regione, altri enti	0,00	0,00	44.117,00	69.827,00	113.944,00
Titolo III Entrate Extratributarie	85.536,00	85.041,00	75.333,00	280.820,00	526.730,00
<b>Totale</b>	<b>172.503,00</b>	<b>175.327,00</b>	<b>212.624,00</b>	<b>845.707,00</b>	<b>1.406.161,00</b>
<b>Conto capitale</b>					
Titolo IV Entrate da Alienazioni e trasferimenti di capitale	68.679,00	34.000,00	3.470.792,00	7.248.671,00	10.822.142,00
Titolo V Entrate derivanti da Accensione di prestiti	519.329,00	4.499,00	0,00	530.000,00	1.053.828,00
<b>Totale</b>	<b>588.008,00</b>	<b>38.499,00</b>	<b>3.470.792,00</b>	<b>7.778.671,00</b>	<b>11.875.970,00</b>
Titolo VI Entrate da servizi per conto di terzi	4.491,00	58.663,00	51.940,00	36.798,00	151.892,00
<b>Totale generale</b>	<b>765.002,00</b>	<b>272.489,00</b>	<b>3.735.356,00</b>	<b>8.661.176,00</b>	<b>13.434.023,00</b>

RESIDUI PASSIVI	2009 e precedenti	2010	2011	2012	Totale da ultimo rendiconto approvato
Titolo I Spese correnti	36.932,00	39.008,00	153.711,00	988.602,00	1.218.253,00
Titolo II Spese in conto capitale	1.580.307,00	696.905,00	4.341.357,00	8.794.640,00	15.413.209,00
Titolo III Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto terzi	3.770,00	45.852,00	16.731,00	61.664,00	128.017,00
<b>Totale generale</b>	<b>1.621.009,00</b>	<b>781.765,00</b>	<b>4.511.799,00</b>	<b>9.844.906,00</b>	<b>16.759.479,00</b>

### 3.8 Rapporto tra competenza e residui

Rapporto tra competenza e residui	2009	2010	2011	2012	2013
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	18,00	17,00	22,00	12,00	16,00

### 3.9 Patto di stabilità interno

Patto di stabilità	2009	2010	2011	2012	2013
Patto di stabilità interno	S	S	S	S	S

Legenda: S soggetto al patto, NS non soggetto al patto, E escluso per disposizioni di legge

#### 3.9.1 Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità

Il nostro ente nel corso del mandato ha sempre rispettato le prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità mettendo in atto le seguenti misure:

- -potenziamento accertamenti entrate correnti;
- -contrazione delle spese correnti, con particolare attenzione alle spese non strettamente necessarie per il funzionamento di servizi istituzionali o indispensabili;
- -attenta programmazione dei flussi di incasso e pagamento per quanto attiene la parte in conto capitale.

#### 3.9.2 Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto

Nel corso del mandato, il nostro ente non è stato soggetto a sanzioni a causa del mancato rispetto delle prescrizioni previste per il rispetto del patto di stabilità.

### 3.10 Indebitamento

L'ente, pur investendo notevolmente in questi anni nelle opere pubbliche, ha destinato nel corso dell'esercizio finanziario 2011 una quota considerevole dell'avanzo di amministrazione (circa 1.500.000,00 di euro) alla riduzione del debito.

#### 3.10.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Le entrate derivanti da accensione di prestiti di cui al titolo V, categorie 2-4, sono evidenziate nella seguente tabella:

Indebitamento	2009	2010	2011	2012	2013
Residuo debito finale	12.809.489,00	12.167.606,00	10.051.879,00	9.843.584,00	9.159.233,00
Popolazione residente	9.304	9.446	9.458	9.613	9.721
<b>Rapporto tra residuo debito e popolazione residente</b>	1.376,77	1.288,12	1.062,79	1.023,99	942,21

Note: Tabella tratta dal Questionario Corte dei Conti – Bilancio di previsione

Da segnalare il previsto rimborso dei mutui da parte di Acque Veronesi per un valore di circa 1.000.000 euro.

#### 3.10.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'incidenza in percentuale dell'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui contratti, a quello degli eventuali prestiti obbligazionari emessi, a quello delle eventuali aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207 tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, sulle entrate relative ai primi tre titoli di entrata

risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui si è realizzata l'assunzione dei mutui, è riportata nella seguente tabella:

<b>Rispetto limite di indebitamento</b>	<b>2009</b>	<b>2010</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	12,00	11,00	9,16	7,60	7,42

### 3.11 Utilizzo strumenti di finanza derivata

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.12 Rilevazione flussi

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti derivati.

### 3.13 Conto del patrimonio in sintesi

#### 3.13.1 Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo primo anno</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo primo anno</b>
Immobilizzazioni immateriali	3.541,00	Patrimonio netto	18.395.928,00
Immobilizzazioni materiali	26.081.120,00	Conferimenti	4.242.007,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	14.838.924,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	37.674,00
Crediti	9.029.769,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	2.390.192,00		
Ratei e risconti attivi	9.911,00		
<b>Totale</b>	<b>37.514.533,00</b>	<b>Totale</b>	<b>37.514.533,00</b>

#### 3.13.2 Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato

<b>Attivo</b>	<b>Importo ultimo anno</b>	<b>Passivo</b>	<b>Importo ultimo anno*</b>
Immobilizzazioni immateriali	734,00	Patrimonio netto	19.392.345,00
Immobilizzazioni materiali	29.825.895,00	Conferimenti	14.955.096,00
Immobilizzazioni finanziarie	0,00	Debiti	12.514.046,00
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	13.434.014,00		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	3.600.843,00		
Ratei e risconti attivi	0,00		

<b>Totale</b>	46.861.486,00	<b>Totale</b>	46.861.487,00
---------------	---------------	---------------	---------------

\* ultimo rendiconto approvato (2012)

### 3.14 Conto economico in sintesi

Voci del conto economico dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
A) Proventi della gestione	6.586.246,00
B) Costi della gestione di cui:	6.518.398,00
Quote di ammortamento d'esercizio	840.432,00
<b>C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:</b>	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	17.470,00
D.21) Oneri finanziari	526.851,00
<b>E) Proventi e oneri straordinari</b>	36.174,00
<b>Proventi</b>	2.700.121,00
Insussistenze del passivo	2.700.121,00
Sopravvenienze attive	0,00
Plusvalenze patrimoniali	0,00
<b>Oneri</b>	2.663.947,00
Insussistenze dell'attivo	2.649.677,00
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	9.102,00
Oneri straordinari	5.168,00
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO</b>	-405.359,00

\* ULTIMO RENDICONTO APPROVATO (2012)

### 3.15 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Dati relativi ai debiti fuori bilancio dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	0,00
<b>Totale</b>	0,00

Esecuzione forzata dell'ultimo certificato al conto consuntivo approvato	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

### 3.16 Spesa per il personale

#### 3.16.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

Andamento spesa	2009	2010	2011	2012	2013
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	1.004.925,58	1.004.925,58	1.004.925,58	998.455,32	963.343,63
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	1.006.245,80	1.014.315,02	998.455,32	963.343,63	967.943,66
Rispetto del limite	NO	NO	SI	SI	NO
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,21%	16,92%	16,32%	15,52%	15,96%

Note: \* Linee guida al Rendiconto della Corte dei Conti

#### 3.16.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2009	2010	2011	2012	2013
Spesa personale / Abitanti	108,00	107,00	106,00	100,00	100,00

Note: \* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + Irap

#### 3.16.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2009	2010	2011	2012	2013
Abitanti/Dipendenti	290/1	286/1	305/1	331/1	335/1

#### 3.16.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo di mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

#### 3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
RAPPORTO DI COLLABORAZIONE - ANNO 2010	2.480,00	12.048,00

#### 3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
I limiti alle assunzioni sono stati rispettati da parte delle aziende speciali e dalle istituzioni nel periodo considerato	SI

#### 3.16.7 Fondo risorse decentrate

Nel periodo del mandato	2009	2010	2011	2012	2013
Fondo risorse decentrate	39.543,84	29.446,55	29.446,55	27.500,57	25.690,70

### 3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni

L'ente, nel periodo in esame, ha adottato provvedimenti:	Stato
ai sensi dell'art. 6-bis del D.Lgs 165/2001 (acquisizione all'esterno di servizi originariamente prodotti al proprio interno)	NO
ai sensi dell'art. 3, co. 30, della L. 244/2007 (trasferimento delle risorse umane, finanziarie e strumentali in misura adeguata alle funzioni esercitate mediante società, enti, consorzi o altri organismi)	NO

## 4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

### 4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo/giurisdizionale.

Nel periodo in esame, l'organo di revisione economico-finanziaria dell'ente, ha regolarmente trasmesso alla Corte dei conti i questionari inerenti il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione in attuazione di quanto previsto dall'art. 1, comma 166, della legge n. 266/2005.

Solo in alcune occasioni si sono dovute riscontrare, in maniera soddisfacente, richieste di chiarimenti da parte della Corte.

### 4.2 Rilievi dell'organo di revisione

Nel periodo in esame, l'ente non è stato oggetto di rilievi di grave irregolarità contabile da parte dell'Organo di revisione.

### 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Le principali azioni di contenimento della spesa, effettuate nel corso del presente mandato, ed i conseguenti risparmi ottenuti, sono conseguenza dei vincoli dettati dal D.L. 78/2010 circa determinate tipologie di spesa ( studi e consulenze, pubblicità e rappresentanza, missioni, ecc.) unitamente ai piani di razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali delle stazioni di lavoro.

Altresì, si è cercato di improntare il metodo di gestione a criteri di efficacia operativa ed economicità, anche attraverso il ricorso all'acquisto di beni e servizi tramite le convenzioni CONSIP e il MEPA.

## 5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI

### 5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate

Nel periodo del mandato	Stato
Le società di cui all'art. 18, co. 2-bis, D.L. 112/2008 controllate dall'ente, hanno rispettato i vincoli di spesa previsti dall'art. 76, co. 7, del D.L. 112/2008 (contenimento delle spese per il personale)	SI

### 5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società

**Nel periodo del mandato**

Nel periodo del mandato	Stato
Sono previste, nell'ambito dell'esercizio del controllo analogo, misure di contenimento delle dinamiche retributive per le società di cui al punto precedente	NO

**5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.****5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato (1)**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni (Ecocisi)	005			8.277.169,00	1,00	338.292,00	234.292,00
Altre società (Csbv)	013			869.836,00	1,75	1.119.670,00	-160.484,00
Società per azioni (Camvo)	013			1.340.444,00	10,45	6.791.219,00	4.998,00
Altre società(Aato)	013			0,00	0,01	500.938,00	0,00

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 3) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 4) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 5) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
Società per azioni (Esacom)	005			9.443.565,00	0,91	1.112.340,00	279.550,00
Altre società (Csbv)	013			927.721,00	1,75	925.524,00	270,00
Società per azioni (Camvo)	013			1.504.145,00	10,45	6.614.480,00	34.155,00
Altre società(Aato)	013			0,00	0,01	606.427,00	0,00

**5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)****5.4.1 Primo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
--------------------------------------	---------------------------	--	--	--	--	--	--

			(4) (6)		
--	--	--	---------	--	--

**Negativo**

Legenda:

- 1) gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola
- 2) vanno indicate le aziende e società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni
- 3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato
- 4) indicare da uno a tre codici corrispondenti alle attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo della società
- 5) si intenda la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 6) si intenda il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda
- 7) non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%

**5.4.2 Ultimo anno di mandato**

Forma giuridica tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore della produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo

**Negativo**

**5.5 Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27,28 e 29, L. n. 244/2007):**

**Negativo**

Con provvedimento consiliare n. 63 del 30/09/2013 è stata effettuata la ricognizione delle società partecipate.

\*\*\*\*\*

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Oppeano (VR) che viene trasmessa al tavolo tecnico interistituzionale istituito presso la Conferenza permanente per il coordinamento della finanza pubblica.

Oppeano, 24 febbraio 2014

Il Sindaco  
F.to on. Alessandro Montagnoli

## **CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE**

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 06/03/2014

L'Organo di revisione economico finanziario  
F.to Rag. Luigi Rossi

## Indice

	Premessa
1	PARTE I - DATI GENERALI
1.1	Popolazione residente
1.2	Organi politici
1.3	Struttura organizzativa
1.4	Condizione giuridica dell'ente
1.5	Condizione finanziaria dell'ente
1.6	Situazione di contesto interno/esterno
1.7	Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL
2	PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO
2.1	Attività normativa
2.2	Attività tributaria
2.2.1	ICI/IMU
2.2.2	Addizionale IRPEF
2.2.3	Prelievi sui rifiuti
2.3	Attività amministrativa
2.3.1	Sistema ed esiti dei controlli interni
2.3.2	Controllo di gestione
2.3.3	Controllo strategico
2.3.4	Valutazione delle performance
2.3.5	Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 quater del TUOEL
3	PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DELL'ENTE
3.1	Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente
3.1.1	Entrate
3.1.2	Spese
3.1.3	Partite di giro
3.2	Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato
3.3	Gestione di competenza - Quadro riassuntivo
3.3.1	Gestione di competenza
3.3.2	Risultato di amministrazione
3.4	Risultati della gestione: fondo cassa e risultato di amministrazione
3.5	Utilizzo avanzo di amministrazione
3.6	Gestione residui
3.7	Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza
3.8	Rapporto tra competenza e residui
3.9	Patto di stabilità interno
3.9.1	Indicare in quali anni è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità
3.9.2	Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità indicare le sanzioni a cui è stato soggetto
3.10	Indebitamento
3.10.1	Evoluzione indebitamento dell'ente
3.10.2	Rispetto del limite di indebitamento
3.11	Utilizzo strumenti di finanza derivata
3.12	Rilevazione flussi
3.13	Conto del patrimonio in sintesi
3.13.1	Conto del patrimonio relativo al primo anno del mandato
3.13.2	Conto del patrimonio relativo all'ultimo anno del mandato
3.14	Conto economico in sintesi
3.15	Riconoscimento debiti fuori bilancio
3.16	Spesa per il personale
3.16.1	Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato
3.16.2	Spesa del personale pro-capite
3.16.3	Rapporto abitanti/dipendenti
3.16.4	Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

- 3.16.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge
- 3.16.6 Rispetto dei limiti assunzionali da parte delle aziende partecipate
- 3.16.7 Fondo risorse decentrate
- 3.16.8 Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti per le esternalizzazioni
- 4 PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO
  - 4.1 Rilievi della Corte dei conti
  - 4.2 Rilievi dell'organo di revisione
  - 4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa
- 5 PARTE V - ORGANISMI CONTROLLATI
  - 5.1 Rispetto dei vincoli di spesa da parte delle società partecipate
  - 5.2 Misure di contenimento delle retribuzioni per le società
  - 5.3 Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, co. 1, n. 1 e 2, c.c.
    - 5.3.1 Risultati delle controllate relativi al primo anno di mandato
    - 5.3.2 Risultati delle controllate relativi all'ultimo anno di mandato
  - 5.4 Esternalizzazioni attraverso società ed enti (diversi dai precedenti)
    - 5.4.1 Primo anno di mandato
    - 5.4.2 Ultimo anno di mandato
  - 5.5 Provvedimenti adottati di cessione di società o partecipazioni non strettamente necessarie